



INCARICHI DI FUNZIONE: ORA I RITARDI DIVENTANO INACCETTABILI

Quando come UIL ci siamo presi la responsabilità di firmare il tanto discusso accordo per i nuovi incarichi di funzione, non ci saremmo mai aspettati di trovarci a distanza di un anno e mezzo, a chiederne ancora l'applicazione.

Il paradosso maggiore è rappresentato proprio da coloro che, pur non avendo firmato l'accordo e **accusandoci addirittura di aver mandato i Lavoratori al massacro**, ora ne rivendicano l'applicazione, non si sa a quale titolo. Un accordo chiaro e concreto, che venne letteralmente copiato da altre ASL della nostra Regione, che ricuciva alcune leggerezze fatte in passato da precedenti Amministrazioni (e non dal Sindacato) e che avrebbe evitato inevitabili ricorsi e conseguenti lungaggini.

Non contenti, nell'ottobre 2019 a distanza quindi di 6 mesi dalla firma, **sempre coloro che ci accusarono di aver mandato al massacro i Lavoratori, fecero intervenire addirittura la Regione Veneto** che ci costrinse a modificare parte del Regolamento, bloccando tutto e posticipandone di fatto l'applicazione. Infine, a marzo scorso, l'Azienda a causa della situazione emergenziale, decise di procedere all'assegnazione degli incarichi attraverso la sola valutazione del curriculum e dei titoli senza procedere con selezione, con la giustificazione di accelerare le procedure, come abbiamo visto...

Ne consegue che allo stato attuale ci sono **coordinatori che svolgono la propria funzione con un'indennità ridicola, ed altri che tirano avanti molti reparti delicati, con uno pseudo incarico di facente funzione**, che equivale ad una pacca sulla spalla senza alcun riconoscimento economico, con il rischio del benservito per fare spazio magari a qualcun'altro o qualcun'altra, che hanno avuto tutto l'interesse di rallentare le procedure per riuscire finalmente e dopo tanti tentativi, ad ottenere un posto al sole. Staremo a vedere.

Invece, ci chiediamo il motivo per il quale gli incarichi di funzione e organizzazione in ambito amministrativo e tecnico (compreso l'SPP) siano invece già stati definiti con la DDG 723 del 30.04.2020 in pieno lockdown e non si proceda a stralcio laddove sia possibile, con l'assegnazione degli incarichi con la nuova pesatura. Ma forse la risposta è tra le righe.

Allo stato attuale "pare" manchi solo l'atto deliberativo, che le scelte da parte delle Professioni Sanitarie siano state già fatte, e che tutto sia nelle mani della Direzione Generale. Evidentemente c'è necessità di fare ancora qualche *aggiustatina* o qualche piccolo *ritocco*. Ci auguriamo invece che non ci siano ulteriori interferenze, magari da parte di qualche dirigente che impone il proprio candidato in uno specifico ambito.

Come UIL FPL sappiamo che, giuridicamente, non è possibile un'applicazione retroattiva dell'indennità come qualcuno sta dicendo, perché non siamo abituati a false promesse o dichiarazioni demagogiche. Riteniamo tuttavia che i ritardi accumulati siano intollerabili e non siano accettabili ulteriori rinvii.

Invitiamo pertanto l'Azienda a procedere con l'immediata assegnazione degli Incarichi di Funzione e Professionali con decorrenza non oltre il 1° settembre 2020.

Segreteria Provinciale
UIL FPL Venezia

Segreteria Aziendale
ULSS 3 Serenissima

Mestre, 18 agosto 2020